



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

**PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2018
AZIONI CENTRALI**

DATI GENERALI DEL PROGETTO

**TITOLO: PIATTAFORMA PER IL CONTRASTO ALLA MALNUTRIZIONE IN TUTTE LE SUE
FORME (TRIPLO BURDEN: MALNUTRIZIONE PER DIFETTO, PER ECCESSO E DA
MICRONUTRIENTI)**

ENTE ATTUATORE:

Regione Umbria

DURATA PROGETTO (max 24 mesi):

18 mesi

COSTO: 110.000 EURO

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo 1: Laura Dalla Ragione

struttura di appartenenza: USL Umbria 1

n. tel: n. fax: 075/8943302

E-mail: dallaragione@gmail.com laura.dallaragione@uslumbria1.it

nominativo 2 : Andrea Pezzana

struttura di appartenenza: SC Nutrizione Clinica – ASL Città di Torino

n. tel: 011.402355 fax: 011.402063 E-mail: andrea.pezzana@unito.it

TITOLO:

PIATTAFORMA PER IL CONTRASTO ALLA MALNUTRIZIONE IN TUTTE LE SUE FORME (TRIPLO BURDEN: MALNUTRIZIONE PER DIFETTO, PER ECCESSO E DA MICRONUTRIENTI)

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

Descrizione ed analisi del problema

Il 1° aprile 2016 l'Assemblea delle Nazioni Unite ha redatto la Risoluzione ONU A/RES/70/25, Decade di azione sulla nutrizione 2016 - 2025, che mira a promuovere azioni vigorose, finalizzate ad eliminare la fame e la malnutrizione a livello mondiale e ad assicurare l'accesso universale a regimi alimentari più sani e sostenibili, per tutte le persone indistintamente e ovunque esse vivano. La Risoluzione invita pertanto gli Stati ad intraprendere specifiche azioni volte al contrasto del "triplo burden": deficit di micronutrienti, malnutrizione per difetto e per eccesso (obesità), auspicando l'adozione di un approccio multidisciplinare e che coinvolga tutti i soggetti interessati ("multistakeholders"). Dando seguito all'attuazione della Risoluzione ONU "Decade d'azione sulla nutrizione 2016 -2025" , per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme (triplo burden: deficit di micro nutrienti, malnutrizione per difetto e per eccesso) si ritiene importante prevedere l'istituzione di una Piattaforma dedicata a specifici interventi multisettoriali per la prevenzione ed il contrasto della malnutrizione, partendo da survey nazionali in ambito "malnutrizione e triplo burden" , e per la diffusione di linee di indirizzo ad hoc, che possano rendere omogenea la promozione della salute sull'intero territorio nazionale, con impatto anche a livello internazionale. In particolare è stato istituito il Tavolo Italia Decade per la Nutrizione, operativo presso il Segretariato Generale, con assetto inter-istituzionale (partecipano MIUR, MIPAAF, MISE, MAECI, Agenzia per la cooperazione allo sviluppo – FAO – OMS – ISS, CNR, CREA), che ha già svolto audizioni di Fondazioni scientifiche del settore food e di organizzazioni del terzo settore.

I contenuti della Decade per la Nutrizione e la conseguente lotta al triplo onere della malnutrizione, anche se già trattati in alcuni congressi specialistici di area nutrizionale, risultano ancora non sufficientemente conosciuti agli operatori sanitari, in ambito nutrizionale e non, e soprattutto non risultano pienamente inseriti nei documenti di riferimento per la programmazione di azioni e strategie mirate alla prevenzione, alla diagnosi precoce e al trattamento della malnutrizione a ogni livello, sia in prevenzione primaria, che in ambito clinico e riabilitativo.

Si rende pertanto necessaria un'azione sistematica di informazione e formazione, come atto propedeutico alla piena definizione dei stili alimentari sani e sostenibili e di conseguenti documenti di policy che diventino di riferimento su questi temi.

Nel nostro paese stiamo assistendo ad un aumento dei Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) che, incidono nell'epidemiologia della malnutrizione per difetto (Anoressia Nervosa e Bulimia Nervosa) e per eccesso (Obesità e Binge Eating Disorder). In Italia si stima che i DNA coinvolgano approssimativamente tre milioni di persone. Parlando dell'epidemiologia di questi disturbi bisogna però

sottolineare la difficoltà di avere dati certi sulla situazione italiana, per carenza di letteratura scientifica nazionale a riguardo. Disporre di dati epidemiologici aggiornati, sulla malnutrizione della popolazione italiana, nel nostro paese, permetterebbe di adeguare l'offerta assistenziale dedicata, migliorando anche l'impatto socio-economico che tali patologie hanno a breve e a lungo termine sul SSN.

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

Il Tavolo Italia Decade per la nutrizione, ha delineato un cosiddetto Meta-Progetto 1 ritenendo necessario supportare interventi intersettoriali volti a favorire azioni specifiche per la corretta nutrizione, che siano in linea con i SDGs dell'Agenda 2030 e sulla base di quanto indicato nel documento programmatico OMS/FAO Working Programme Decade 2018 (vedi bibliografia).

Si prevede di dividere gli interventi fra l'ambito nazionale ed internazionale.

L'ambito nazionale prevede di avviare, con una fase pilota, una survey a livello nazionale (capofila Regione Umbria), al fine di ottenere dati a livello epidemiologico relativo a pazienti con malnutrizione.

Il progetto pilota, che vedrà il coordinamento da parte della Regione Umbria, tramite la USL Umbria 1 ed il centro per i DA "Residenza Palazzo Francisci" (diretto dalla dott.ssa Dalla Ragione, coordinatore scientifico del progetto), in collaborazione alla Commissione salute (area territoriale), lancerà una "survey" per raccogliere i dati di attività di tutti i servizi/distretti/SIAN/ospedali del territorio nazionale che si occupano di malnutrizione, nonché dei dati SDO relativi ai ricoveri ospedalieri di tali pazienti.

L'ambito internazionale prevede di avviare la costituzione di una sorta di "alleanza" per diffondere i principi della sana alimentazione, proponendo modelli di "Diete sane e sostenibili", a partire dall'esperienza delle "diete tradizionali".

Per la parte internazionale, con il Ministero in qualità di Focal Point – ci si propone un confronto con il mondo accademico tramite il coordinamento del referente scientifico Professor Pezzana per la predisposizione, in questa prima fase pilota, di materiale didattico divulgativo in ambito "diete sane e sostenibili", "nutrizione sostenibile ed urban health", "ristorazione sana e sostenibile", per il successivo svolgimento Workshop itineranti e Web Seminar, da organizzare con rappresentanti delle Accademie e delle Società Scientifiche (preparato dal punto di vista tecnico scientifico con il supporto di nostri esperti di settore, nazionali e internazionali e con il coinvolgimento di Fondazioni, Organizzazioni ed Associazioni di settore). Si prevede inoltre la creazione, dopo adeguata definizione di un ideale modello dietetico di riferimento, di una FAD (Formazione a distanza) destinata agli operatori del settore sanitario, sia con competenze nutrizionali specifiche, che comunque coinvolti in percorsi di prevenzione, cura o riabilitazione in cui la conoscenza dell'impatto della malnutrizione sull'esito e le conseguenti azioni correttive hanno una provata efficacia.

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti:

FATTIBILITA':

Per quanto riguarda l'ambito nazionale, una survey sulla malnutrizione della popolazione italiana si potrà

avvalere di una piattaforma ad hoc. Il personale individuato per lavorare alla survey è già formato grazie al lavoro precedentemente svolto nella mappatura dei servizi DCA e nella gestione del database.

CRITICITA':

Le criticità individuate per gli obiettivi dell'UO 1 (survey epidemiologica) riguardano essenzialmente il reperimento dei dati poiché esso dipende dalla collaborazione sull'intero territorio nazionale.

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Per quanto riguarda l'ambito nazionale, la survey si propone di rilevare i dati provenienti da tutto il territorio nazionale, da cui si potranno anche estrapolare i dati a livello regionale.

Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)

L'Agenda 2030 ONU - richiamata dalla stessa Risoluzione Decade, ritiene fondamentale il ruolo delle partnership pubblico - privato nel raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n 2 (lotta alla malnutrizione e alla fame). In linea con l'impegno sottoscritto anche dal nostro Paese, con la predetta Risoluzione, negli ultimi anni questo Ministero ha già avviato un percorso virtuoso, al fine di garantire la tutela della salute dei cittadini, tramite una "governance centrale" di tutto il sistema alimentare ("food system"), rafforzando nel contempo il lavoro di coinvolgimento, avviato con EXPO Milano 2015, del settore produttivo, delle Agenzie ONU (FAO ed OMS) e del tutto recentemente anche del Terzo settore (ONG).

Bibliografia

Decade of action on nutrition UN A/RES/70/259 <http://undocs.org/A/RES/70/259>

Agenda 2030 UN A/RES 70/1 http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E

Working Programme Decade OMS-FAO

https://www.unscn.org/uploads/web/news/Work-Programme_UN-Decade-of-Action-on-Nutrition-20170517.pdf (allegata versione 2018)

GINA <https://extranet.who.int/nutrition/gina/en/commitments/1597>

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Obiettivo di questo Progetto è quello di implementare una Piattaforma per il contrasto della malnutrizione prevedendo un coordinamento centrale per dar seguito alla Risoluzione ONU dell'Agenda 2030 (SDG1,2,3) e della Decade di azione sulla nutrizione con la preparazione di materiale divulgativo per diffondere i principi della sana alimentazione (modello dieta locale e sostenibile sulla base della Dieta Mediterranea) e per l'avvio di una fase pilota per una "survey nazionale della malnutrizione".

OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Survey nazionale sulla malnutrizione

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Preparazione di materiale divulgativo per diffondere i principi della sana alimentazione (modello dieta locale e sostenibile sulla base della Dieta Mediterranea)

REFERENTI PROGETTO: Laura Dalla Ragione e Andrea Pezzana

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
USL UMBRIA 1	Laura Dalla Ragione	- gestione amministrativa del progetto - survey epidemiologica - redazione documento di divulgazione scientifica dei dati - organizzazione di un convegno di divulgazione scientifica sui dati rilevati
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
ASL Città di Torino	Andrea Pezzana	- definizione di modello di "dieta sana e sostenibile" - creazione di documento di policy sul tema - predisposizione di materiali per allestimento di percorso FAD

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo di questo Progetto è quello di implementare una Piattaforma per il contrasto della malnutrizione prevedendo un coordinamento centrale per dar seguito alla Risoluzione ONU dell'Agenda 2030 (SDG1,2,3) e della Decade di azione sulla nutrizione con la preparazione di materiale divulgativo per diffondere i principi della sana alimentazione (modello dieta locale e sostenibile sulla base della Dieta Mediterranea) e per l'avvio di una fase pilota per una "survey nazionale sulla malnutrizione"
<i>Risultato/i atteso/i</i>	Implementazione Piattaforma contrasto della malnutrizione
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Produzione di documenti di sintesi
<i>Standard di risultato</i>	Produzione di documenti di sintesi

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Survey nazionale sulla malnutrizione
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Produzione documento di sintesi
<i>Standard di risultato</i>	Produzione documento di sintesi
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' 1: gestione amministrativa del progetto e fase organizzativa (individuazione del personale, contratti, avvio del progetto) - ATTIVITA' 2: contatto/interazione e definizione di flussi informativi tramite rilevazione presso servizi/ospedali/SIAN/distretti per la raccolta dei dati - ATTIVITA' 3: rilevazione dati SDO - ATTIVITA' 4: inserimento dati in Piattaforma - ATTIVITA' 5: studio statistico dei dati di attività - ATTIVITA' 6: Elaborazione risultati statistici sull'epidemiologia della malnutrizione - ATTIVITA' 7: redazione di un documento di sintesi dei risultati ottenuti - ATTIVITA' 8: organizzazione di un convegno di divulgazione e approfondimento scientifico sulla base dei risultati ottenuti

OBIETTIVO SPECIFICO 2	Modelli di dieta sana e sostenibile in accordo con i contenuti della Decade della Nutrizione
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Produzione documento di sintesi
<i>Standard di risultato</i>	Produzione documento di sintesi
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' 1: - definizione di modello di "dieta sana e sostenibile: produzione di documento di sintesi dedicato - ATTIVITA' 2: - creazione di documento di policy sul tema - ATTIVITA' 3: - predisposizione di materiali per allestimento di percorso FAD

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 <i>USL UMBRIA 1</i>		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<p><i>Personale</i></p> <p>-Responsabile scientifico del progetto (isorisorse) -Ricercatore specializzato -Personale amministrativo (isorisorse)</p>	<p>- gestione amministrativa del progetto - coordinamento e organizzazione delle attività relative all'UO 1 - reperimento dei dati - inserimento dati in Piattaforma</p>	22.000
<p><i>Beni</i></p> <p>-materiale di consumo -materiale di cancelleria -software</p>	<p>- beni necessari allo svolgimento delle attività previste per l'UO 1</p>	2.000
<p><i>Servizi</i></p> <p>-Analisi e studio statistico dei dati -organizzazione incontri – convegni – eventi formativi -stampa atti</p>	<p>- fornitura di un servizio per la gestione del database e lo studio statistico dei dati - organizzazione di eventi formativi volti all'approfondimento scientifico e alla diffusione dei risultati del progetto - produzione e stampa di un documento di sintesi dei risultati ottenuti</p>	27.000
<p><i>Missioni</i></p> <p>- spese di trasferta per riunioni organizzative</p>	<p>- spese di viaggio e soggiorno per missioni svolte per la partecipazione e riunioni necessarie per l'avanzamento del progetto</p>	2.000
<p><i>Spese generali</i></p> <p>- costi indiretti - costi di amministrazione</p>	<p>- spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc... sostenute dall'ente per la gestione amministrativa del progetto</p>	2.000
<p><i>TOT</i></p>		55.000

Unità Operativa 2 – SC Nutrizione Clinica ASL Città di Torino		
Risorse	Razionale della spesa	Euro
Personale: Responsabile scientifico del progetto (isorisorse) Dietista laureato specializzato in ambito sostenibilità e salute Medico specialista in scienza dell'alimentazione	- analisi bibliografia, organizzazione interviste e focus group con esperti, collaborazione alla preparazione del materiale	22.000
Beni - acquisto PC e software	- beni necessari allo svolgimento delle attività previste per l'UO 2	3.000
Servizi - Predisposizione infografiche, anche digitali della documentazione di background - Predisposizione FAD, inclusi caricamento lezioni e test, gestione singolo utente e assistenza tecnica, tasse ECM	-spese per la predisposizione di materiali e per la realizzazione e gestione del corso FAD	20.000
Missioni - spese di trasferta per riunioni organizzative	- spese di viaggio e soggiorno per missioni svolte per la partecipazione e riunioni necessarie per l'avanzamento del progetto	6.000
Spese generali - costi indiretti - costi di amministrazione	spese di cancelleria/telefoniche/energia ecc... sostenute dall'ente per la gestione amministrativa del progetto	4.000
TOT		55.000

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
Personale*	44.000
Beni	5.000
Servizi	47.000
Missioni	8.000
Spese generali	6.000
Totale	

** Le spese complessive della voce di personale non potranno essere superiori al 40% del costo totale del progetto*